LICEO SCIENTIFICO STATALE "RENATO DONATELLI"

SCIENTIFICO-LINGUISTICO-SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2019/20

PIANO DI LAVORO ANNUALE

CLASSE	*SEZIONE*	*MATERIA*	*DOCENTE*
2	D	ITALIANO	PASSALACQUA DANIELA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state dedicate al ripasso e all'approfondimento della struttura e dell'analisi di un testo narrativo, nonché alla correzione dei compiti assegnati per le vacanze estive. I risultati si sono attestati, complessivamente, su un livello discreto, ma alcuni alunni mostrano ancora delle difficoltà nell'usare un lessico appropriato e nell'applicare le conoscenze acquisite. La maggior parte della classe si impegna in modo serio e costante nello studio della materia, mentre per un ristretto numero di alunni l'attenzione e l'interesse si rivelano superficiali. La classe è corretta dal punto di vista disciplinare, ma la partecipazione al dialogo educativo non riguarda tutti gli alunni.

2. ASSUNZIONE E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI E DI QUELLI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Il Consiglio di classe promuove lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di classe promuove per gli alunni del biennio lo sviluppo delle competenze di base:

ASSE DEI LINGUAGGI

Padronanza della lingua italiana:

• **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;**

• **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;**

• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da

applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e

culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

a) obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe;

b) obiettivi effettivamente perseguibili;

c) obiettivi minimi e strategie per conseguirli.

a) Obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe.

-Acquisizione di un metodo di lavoro proficuo

- Acquisizione delle regole di comportamento

- Sviluppo delle abilità di comprensione e analisi del testo

b) Obiettivi effettivamente perseguibili;

c) Obiettivi minimi.

a) Obiettivi effettivamente perseguibili.

Competenza linguistica:

1. Acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, nonché alla specificità dei testi;

2. Acquisizione in particolare dell'abitudine alla lettura come strumento di maturazione personale e di partecipazione alla realtà sociale.

Riflessione sulla lingua:

1. Acquisizione della conoscenza riflessa dei processi comunicativi, della natura del sistema linguistico e delle sue evoluzioni e differenziazioni spazio-temporali;

2. Acquisizione della capacità di analisi morfosintattica.

Educazione letteraria:

1. Aiuto alla maturazione di un interesse personale per la lettura, attraverso la proposta di testi di vario genere da comprendere e analizzare;

2. Conoscenza diretta di opere letterarie (si cercherà, ove possibile, di proporre agli alunni anche la lettura di opere contemporanee).

b) Obiettivi minimi

Gli insegnanti del Gruppo Disciplinare *Materie Letterarie Biennio* stabiliscono di contribuire al raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, coinvolgendo gli alunni nelle attività programmate accanto a ciascun Obiettivo. Gli insegnanti stabiliscono che gli obiettivi minimi riferiti alle Competenze, Abilità-Capacità, Conoscenze, corrispondono a quelli individuati come livello di sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommative scritte e orali e riassumibili nella seguente tabella:

Conoscenze	**Abilità-Capacità**	**Competenze**
Conosce le procedure da applicare per prendere appunti. Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti. Conosce essenzialmente i caratteri distintivi delle diverse tipologie testuali e le fasi di pianificazione di un testo scritto. Conosce essenzialmente gli elementi principali del testo narrativo e poetico.	Applica, sebbene con qualche incertezza, le procedure. Rispetta genericamente la tipologia nella produzione scritta e comprende la consegna. Applica la coesione e la coerenza argomentativi: le argomentazioni sono semplici, ma strutturate. Dimostra capacità di giudizio: le valutazioni sono accettabili, anche se poco approfondite. Dimostra capacità di prendere appunti, distinguendo tra informazioni principali e informazioni secondarie.	Usa un linguaggio semplice, non sempre appropriato sul piano lessicale, ma sostanzialmente corretto e adeguato al contesto comunicativo, distinguendo tra registro medio-formale, medio-colloquiale, registro informale o familiare. Usa una struttura sintattica dei periodi semplice, ma sostanzialmente corretta e accettabile nella coesione. Usa correttamente l'ortografia e la punteggiatura.

Sulla base di quanto stabilito l'insegnante perseguirà il raggiungimento degli obiettivi anche attraverso il potenziamento delle competenze di base:

Saper ascoltare

L'insegnante fornisce agli alunni spiegazioni sul *Metodo* per prendere appunti e controlla periodicamente a campione gli appunti presi dai ragazzi; illustra e utilizza uno o più modelli di mappa concettuale; effettua verifiche formative al termine di alcune spiegazioni, chiamando qualcuno a leggere gli appunti presi per verificare se sono stati percepiti i concetti principali.

Gli alunni sono invitati a: chiedere spiegazioni sul significato delle parole nuove usate dall'insegnante; usare sistematicamente il vocabolario della lingua italiana; chiedere spiegazioni sui concetti della lezione che sembrano poco chiari.

Saper leggere

L'insegnante guida gli alunni a smontare il testo dividendolo in sequenze, a dare un titolo alle sequenze, a cogliere i nessi, a evidenziare i caratteri dei personaggi e/o dello spazio e del tempo, a soffermarsi sulle principali figure retoriche in quanto contribuiscono a connotare il messaggio e sulla funzione espressiva. L'insegnante invita gli alunni a rimontare il testo esplicitando i nessi che collegano le informazioni, o a realizzare una sintesi, un commento personale, utilizzando tutti gli elementi forniti nel corso della lezione.

L'insegnante guida gli alunni a ricercare l'intertestualità: collegamenti con altri passi dello stesso autore o di altri autori, ad operare confronti con altre discipline oggetto di studio.

Inoltre, promuove la lettura integrale di almeno un'opera letteraria per ogni periodo con recensione, nell'intento di contribuire a sviluppare il "saper essere nei confronti di se stesso e degli altri", attraverso l'analisi dei personaggi, problemi e messaggi vicini agli adolescenti e ad alcune tematiche emergenti dal romanzo manzoniano. L'insegnante adegua alle esigenze della classe le diverse attività del "Progetto Lettura". Propone e dà l'esempio di *lettura espressiva* di testi di tutte le tipologie, soprattutto dei testi narrativi e poetici; cura l'illustrazione delle principali figure retoriche, finalizzata alla comprensione del livello profondo del testo.

Saper parlare

L'insegnante favorisce un progressivo miglioramento del registro comunicativo personale di ciascuno studente, promuove la coscientizzazione dei principali limiti e/o dei difetti più evidenti dell'esposizione orale: cadenze dialettali, intercalari, esposizione frammentata e caotica, anacoluti, false partenze.

Saper scrivere

L' insegnante fornisce agli alunni gli strumenti volti a favorire una scrittura coerente con le diverse tipologie a seconda della "situazione comunicativa", illustrando le varie fasi di elaborazione del testo valutativo-interpretativo ed argomentativo (brainstorming, grappoli associativi, mappa concettuale, scaletta, stesure e revisione finale).

A seconda delle opportunità, gli elaborati scritti potranno essere valutati con schede diagnostiche, particolarmente adatte a favorire negli alunni la consapevolezza degli errori.

Verifica periodica, per campione dei testi effettuati a casa. Il controllo sistematico dei compiti svolti a casa (schemi, ricerche, compilazione di questionari, esercizi etc.) fatto sommariamente "passando per i banchi"o per campione, avrà lo scopo di sollecitare i ragazzi ad un impegno costante e serio; anche le verifiche formative e sommative contribuiranno ad un ripasso continuo e ad un approfondimento degli argomenti pregressi.

Verrà usato un metodo prevalentemente direttivo (la classica spiegazione frontale, disponibilissima sempre ai chiarimenti) finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni, alternato, talvolta, ad un metodo non direttivo, avente come obiettivo la motivazione all'apprendere, allo scopo di creare una tensione cognitiva che ribadisca l'idea dello studio come ricerca, vaglio di ipotesi, lavoro intellettuale. A tale scopo, l'insegnante potrà organizzare attività di gruppo coerentemente con le esigenze dell'attività didattica.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI AFFERENTI LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:
A)COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
B)COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C)COMPETENZA DIGITALE
D)COMPETENZA PERSONALE,SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
E)COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
F)COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

-Visita alle vestigia di Interamna Nahars

-Adesione al progetto FAI,giornate d'autunno,Cicerone per un giorno

3. DEFINIZIONE, RELATIVAMENTE AD OGNI CLASSE, DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE CAPACITA' CHE DOVRANNO ESSERE ACQUISITE DAGLI STUDENTI.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

1. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

2. **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

SINTASSI DEL PERIODO in itinere

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere la frase complessa o periodo	Riconoscere e individuare in un periodo la proposizione principale, le coordinate e le subordinate. Distinguere le diverse funzioni dei rapporti di coordinazione e subordinazione.
Conoscere la proposizione principale indipendente	Distinguere i diversi tipi di proposizione principale. Usare correttamente le proposizioni indipendenti per informare, esprimere volontà e desiderio, domandare ecc.

Conoscere la coordinazione	Riconoscere le diverse forme di coordinazione e il loro valore espresso. Utilizzare la coordinazione per stabilire tra le proposizioni rapporti di tipo avversativo, disgiuntivo, copulativo.
Conoscere la subordinazione	Riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinate. Riconoscere il grado di subordinazione. Distinguere e usare correttamente le forme esplicite e implicite. Analizzare il periodo secondo le funzioni dei suoi diversi elementi (analisi del periodo) Esprimere i rapporti logici (fine, causa, condizione ecc.) usando i diversi tipi di subordinata. Usare correttamente i modi e i tempi verbali nella subordinazione.
Conoscere le strutture del discorso diretto ed indiretto	Riconoscere le diverse potenzialità espressive del discorso diretto ed indiretto. Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa.

TESTO POETICO febbraio-maggio **STORIA DELLA LETTERATURA aprile - maggio**

TESTO POETICO	ABILITA'

CONOSCENZE Conoscere i fenomeni tipici del linguaggio poetico: livello metrico, retorico, fonico, semantico. Conoscere il significato denotativo, connotativo e figurativo di una parola. Conoscere i campi semantici e i rapporti di significato. Conoscere le figure retoriche di suono, di ordine e di significato. **STORIA DELLA LETTERATURA** CONOSCENZE Conoscere la nascita della letteratura italiana attraverso alcune letture di testi.	Riconoscere temi e forme del genere lirico. Leggere e comprendere i testi poetici. Individuare i fenomeni tipici del linguaggio poetico: metro, ritmo, strofe. Individuare le principali figure retoriche di suono, di significato, di ordine e gli effetti prodotti da esse. Accrescere le competenze linguistiche e le capacità comunicative attraverso la riflessione sul significato delle parole. Saper contestualizzare un testo poetico seguendo un percorso guidato. Saper stabilire semplici rapporti intertestuali sulla base di indicazioni fornite dall'antologia.

IL GENERE LETTERARIO "ROMANZO" settembre - ottobre

"I PROMESSI SPOSI" da novembre in itinere

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere la nascita e lo sviluppo storico	Riconoscere le principali caratteristiche storiche e

del genere del Romanzo; conoscere temi, forme ed evoluzione del romanzo storico.	formali del genere. Leggere integralmente ed analizzare qualche romanzo italiano e/o straniero **(in itinere)**
"I Promessi Sposi" di A. Manzoni: conoscere le caratteristiche strutturali, formali e tematiche dei Promessi Sposi; conoscere il contesto storico-culturale in cui viene composta l'opera. Scelta di passi significativi e/o capitoli integrali del romanzo.	Individuare le strutture tematiche del romanzo. Individuare le strutture formali del romanzo. Riconoscere i legami tra testo e contesto.

SCRITTURA

ottobre - gennaio Conoscere i caratteri del testo interpretativo-valutativo (recensione di un testo letterario, analisi del testo interpretativo-valutativo a schema libero). **da febbraio, in itinere** Conoscere i caratteri del testo argomentativo.	Analizzare e produrre i diversi tipi di testo seguendo i rispettivi modelli strutturali .

COMPETENZE DELLE QUALI PROMUOVERE LA MATURAZIONE NEL CORSO DEL BIENNIO

ASCOLTARE	Saper valutare le proprie competenze di ascolto.

Ascoltare in contesti situazionali diversi; motivi e scopi per cui si ascolta. Conoscere strategie per imparare ad ascoltare: tecniche di ascolto. Conoscere le caratteristiche di testi destinati all'ascolto: la lezione, la relazione, il notiziario e la conferenza.	Ascoltare senza distrarsi, ascoltare con attenzione diversi tipi di testo destinati all'ascolto. Cogliere lo scopo comunicativo del testo orale, prendere appunti e valutare il testo ascoltato. Rielaborare e riferire in modo adeguato (es. una lezione, una relazione, un notiziario, una conferenza, ecc.).
PARLARE Conoscere i tempi, i modi e le forme dell'esposizione orale. Conoscere le tecniche e le strategie per esprimersi e comunicare oralmente.	Esprimersi oralmente in modo chiaro. Produrre testi orali corretti, adeguati alla situazione comunicativa, ai destinatari e allo scopo. Adeguare il livello dei contenuti e il registro linguistico alla situazione comunicativa. Interessare e coinvolgere i destinatari e soddisfare i bisogni. Partecipare a un dibattito o a una discussione facendo interventi pertinenti.

LEGGERE Conoscere i diversi tipi di lettura (selettiva, globale o orientativa, approfondita, espressiva) e le relative modalità. Conoscere le tecniche e le strategie di lettura.	Leggere ad alta voce in modo chiaro. Leggere mentalmente con buona rapidità. Scegliere le modalità di lettura più adatte allo scopo che si vuole ottenere: trovare informazioni, capire a fondo un testo ecc... Cogliere le strutture portanti del testo. Individuare e ricavare le informazioni e/o i concetti essenziali. Individuare lo scopo reale di un testo. Prendere appunti mentre si legge.

	Valutare criticamente o apprezzare esteticamente il testo letto. Rielaborare personalmente il testo letto. Rielaborare personalmente il testo letto. Confrontare il testo letto con altri testi.
SCRIVERE Conoscere le diverse modalità di scrittura: tecniche e strategie relative ai diversi tipi di testo.	Scegliere la tipologia testuale in rapporto al fine che ci si propone di conseguire. Pianificare il testo organizzando contenuti e forma in rapporto alla situazione comunicativa. Produrre testi corretti, completi, coerenti e coesi. Controllare, correggere e migliorare un testo scritto. Descrivere una persona, un oggetto o un luogo in modo adeguato allo scopo. Raccontare un fatto. Esporre un argomento. Interpretare e valutare un testo, un dipinto o un evento. Argomentare le proprie opinioni. Riassumere/ schematizzare. Parafrasare. Produrre i diversi tipi di testo.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1. valutazione formativa e sommativa,

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, uso commentato di materiali audiovisivi, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali, domande occasionali e/o questionari, test strutturati a risposta multipla, a risposta singola, a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti.

3.2. numero minimo di controlli sommativi per il Primo e il Secondo periodo

In ciascuna classe verranno effettuate almeno due prove scritte e due orali(2+2) di Italiano per ciascun Periodo. Potranno essere effettuate prove strutturate accanto a quelle tradizionali.

E' prevista una prova per classi parallele nel primo periodo e la somministrazione del questionario INVALSI nel secondo periodo.

3.3. griglie per la valutazione delle prove scritte ed orali

Per le verifiche scritte saranno utilizzate le schede scelte dall'insegnante tra quelle proposte nella riunione del Dipartimento di Materie Letterarie. Indipendente dalla scheda sarà, invece, il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate, che contengono al proprio interno i criteri per la valutazione. Le prove orali terranno conto dei criteri contenuti nella griglia di valutazione delle verifiche sommative orali elaborata dal Gruppo Disciplinare Materie Letterali Biennio. Tutte le griglie sono allegate alla presente programmazione disciplinare e ogni insegnante allegherà alla programmazione individuale quelle scelte.

3.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Premesso che alcune schede di valutazione già in uso consentono anche la verifica diagnostica, quest'ultima avverrà caso per caso attraverso l'analisi in situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con i suoi genitori, l'eventuale raffronto con gli insegnanti di altre discipline, il resoconto al coordinatore di classe.

3.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento saranno attivati interventi mirati, ove possibile (casi meno gravi) nell'ambito della normale attività didattica (recupero in itinere per un numero di ore corrispondenti a quelle settimanali di ogni materia per ciascun periodo), altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni attraverso appositi Corsi di Recupero. I docenti del Dipartimento hanno definito per i singoli anni di corso i contenuti e gli obiettivi minimi alla base degli interventi di recupero successivi allo scrutinio finale e oggetto di verifica da parte dei docenti delle classi interessate. Nella fattispecie per le classi seconde nei seguenti termini: a) scrittura e analisi dei testi di carattere interpretativo-valutativo, poetico, argomentativo; b) nozioni di base dell'analisi del periodo. Per quanto riguarda, invece, la correzione di dette prove, si stabilisce di usare, ove possibile, le schede di valutazione abitualmente impiegate nell'attività didattica; nel caso di prove dalla struttura composita, la relativa scheda di valutazione dovrà essere invece preventivamente approntata in funzione della struttura e della fisionomia della prova stessa.

5. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE IN MERITO ALLA CONTINUITA'

Ci si propone di curare la connessione tra biennio e triennio sul piano dei contenuti, dei metodi, del progetto globale (anche in vista dell'esame finale, e tenendo conto delle esigenze specifiche). Questo allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta scolastica per gli studenti, che spesso vivono con disagio il passaggio tra i due cicli.

6. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI E\O INTERDISCIPLINARI

E' prevista la partecipazione ad incontri per presentazione di libri, a conferenze e spettacoli teatrali, a produzioni cinematografiche, a mostre, secondo le occasioni che si presenteranno e il giudizio del singolo insegnante sull'opportunità didattica dell'adesione; e a tutte le altre proposte che si riterranno utili per accrescere la motivazione allo studio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI di ITALIANO

Scheda diagnostica biennio Allegato2

ASPETTI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Adeguamento a scopo, argomento e situazione comunicativa	La tipologia testuale è adeguata. I contenuti sono pertinenti ad argomento e scopo. Non compaiono deviazioni dall'argomento richiesto. La prospettiva (soggettiva / oggettiva) è adeguata.	1 2 3 4 5
Elaborazione informativa e concettuale, completezza e originalità	L'argomento è analizzato in modo non stereotipato né superficiale. Sono presenti i dati informativi necessari e appropriati. Sono presenti riflessioni personali ed esempi appropriati. Sono evitate laconicità e prolissità.	1 2 3 4 5
Organizzazione testuale (coerenza e chiarezza)	Sono chiare le idee espresse. I capoversi sono ben organizzati (idea centrale + sviluppo). Le parti dello svolgimento sono reciprocamente equilibrate. Dati e concetti sono conseguenti e ben raggruppati.	1 2 3 4 5
Correttezza della		

sintassi e della punteggiatura	Le concordanze sono esatte. I verbi sono coniugati in forma corretta e adeguata alla situazione comunicativa. La punteggiatura è funzionale alla sintassi. Le frasi sono complete, ben costruite, ben collegate tra loro e adeguatamente elaborate (non troppo elementari).	1 2 3 4 5
Proprietà del lessico	Le parole sono usate nel giusto significato. Il lessico è appropriato alla tipologia testuale, scopo e destinatario. Sono evitati i termini troppo generici, le ripetizioni ravvicinate e le ridondanze. Non vi sono termini stilisticamente incoerenti	1 2 3 4 5
Correttezza morfologica ed ortografia	Accenti grafici e apostrofi sono usati correttamente. L'ortografia delle parole e delle doppie consonanti è rispettata. Negli a capo la divisione in sillabe è esatta. La grafia è chiara e ordinata e il testo è ben disposto nella pagina.	1 2 3 4 5

PUNTEGGIO	9 - 12	15	18	21	24	27 - 30	
	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	
VOTO	3 -4	5	6	7	8	9 - 10	

Allegato 2 PDP

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI di ITALIANO

Scheda diagnostica biennio

ASPETTI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Adeguamento a scopo, argomento e situazione comunicativa	La tipologia testuale è adeguata. I contenuti sono pertinenti ad argomento e scopo. Non compaiono deviazioni dall'argomento richiesto. La prospettiva (soggettiva / oggettiva) è adeguata.	1 2 3 4 5
Elaborazione informativa e concettuale, completezza e originalità	L'argomento è analizzato in modo non stereotipato né superficiale. Sono presenti i dati informativi necessari e appropriati. Sono presenti riflessioni personali ed esempi appropriati. Sono evitate laconicità e prolissità.	1 2 3 4 5

Organizzazione testuale (coerenza e chiarezza)	Sono chiare le idee espresse. I capoversi sono ben organizzati (idea centrale + sviluppo). Le parti dello svolgimento sono reciprocamente equilibrate. Dati e concetti sono conseguenti e ben raggruppati.	1 2 3 4 5
Proprietà del lessico	Le parole sono usate nel giusto significato. Il lessico è appropriato alla tipologia testuale, scopo e destinatario. Sono evitati i termini troppo generici, le ripetizioni ravvicinate e le ridondanze. Non vi sono termini stilisticamente incoerenti	1 2 3 4 5

PUNTEGGIO	6 - 8	10	12	14	16	18 - 20	
	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	
VOTO	3 -4	5	6	7	8	9 - 10	

Allegato 4

Criteri di Valutazione per gli Elaborati scritti di Italiano

(Analisi testuale)

I - PERTINENZA rispetto all'argomento

1. Fuori tema

2. Riflessione di carattere generale, con debole riferimento al testo

3. Affronta il tema proposto, ma in modo incompleto

4. Analisi soddisfacente, anche se alcuni aspetti non sono approfonditi

5. Analisi completa, esauriente, con qualche elemento originale

II – CONTESTUALIZZAZIONE

1. *Non sembra tener conto del contesto generale e specifico*

2. *Incerta, solo accennata o poco coerente*

3. *Vi è un tentativo di contestualizzazione, ma incompleto*

4. *Corretta ed essenziale*

5. *Sicura e completa, con spunti di riflessione interdisciplinare*

III - POSSESSO DEI CONTENUTI

l. Le conoscenze soggiacenti si rivelano incerte e slegate

2. Emerge solo la conoscenza scolastica dell'argomento specifico

3. Rivela di possedere discrete conoscenze nell'ambito della disciplina

4. Rivela il possesso di conoscenze buone e complete nell'ambito della disciplina

5. Vi sono spunti di collegamento con altri argomenti del programma o con altre discipline

IV - COMPLETEZZA DELL'ANALISI

1. Non vi è analisi in senso proprio

2. L'insieme rivela ancora un certo carattere scolastico o mnemonico

3. L'analisi verte quasi esclusivamente sui contenuti d'insieme

4. L'analisi è attenta a tutti gli aspetti del testo

5. L'analisi è completa, con tratti di originalità

V – ATTENZIONE AGLI ASPETTI FORMALI

1. Non vi è attenzione agli aspetti formali del testo proposto

2. Si nota qualche reminiscenza di studio o di spiegazione, non sistematica

3. Si nota una certa attenzione agli aspetti linguistico-lessicali, retorici, metrici, ma non a tutti

4. Coglie in modo soddisfacente gli aspetti formali del testo

5. Coglie ed evidenzia anche i nessi tra aspetti formali e contenuto di pensiero

VI - ESPRESSIONE D'INSIEME

l. Molto incerta e trasandata .

2. Un po' incerta e/o legata; diverse improprietà

3. Complessivamente corretta; poco fluida; qualche improprietà

4. Chiara e scorrevole

5. Scorrevole, efficace, personale

VII - LESSICO

1. Molti termini impropri o errati

2. Diverse improprietà terminologiche

3. Accettabile, ma piuttosto incolore; usa solo le parole più ovvie

4. Appropriato; sa usare i termini specifici della disciplina

5. Usa in modo corretto e consapevole anche termini insoliti e 'figure'

VIII - ANDAMENTO SINTATTICO

l. Gravi errori sintattici (anacoluti, prop. non collegate ecc.), uso improprio dei verbi

2. Andamento incerto, ma privo di errori gravi

3. Complessivamente corretto; periodi troppo lunghi o troppo elementari

4. Periodi corretti ed equilibrati

5. Periodi logici, espressivi, armoniosi

IX - PUNTEGGIATURA

1. Gravi errori (virgola tra soggetto e verbo o simili)

2. Incerta o trascurata, ma senza errori gravi

3. Un po' sommaria, ma accettabile

4. Corretta, limitatamente ai segni più comuni

5. Sicura e consapevole, articolata, diversificata

X - ORTOGRAFIA

1. Diversi errori (fa arretrare la valutazione complessiva sino a 1/10)
2. Un solo errore grave (*opp.)* Diversi errori meno gravi o dovuti a distrazione

3. Qualche inesattezza chiaramente occasionale

4. Corretta

5. Corretta, anche in termini insoliti o difficili o stranieri..

RAPPORTO fra punteggio e votazione in decimi: da 10 a 15: 3/3,5 da 16 a 20: 4=/4+

da 21 a 25: 4,5/5,5 da 26 a 30: 6=/6+ da 31 a 35: 6.5/7+ da 36 a 40: 7.5-8

da 41 a 45: 8+/9 da 46 a 50: 10

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. DONATELLI

Allegato 4 PDP

Criteri di Valutazione per gli Elaborati scritti di Italiano

(Analisi testuale)

I - PERTINENZA rispetto all'argomento

1. Fuori tema

2. Riflessione di carattere generale, con debole riferimento al testo

3. Affronta il tema proposto, ma in modo incompleto

4. Analisi soddisfacente, anche se alcuni aspetti non sono approfonditi

5. Analisi completa, esauriente, con qualche elemento originale

II – CONTESTUALIZZAZIONE

1. Non sembra tener conto del contesto generale e specifico
2. Incerta, solo accennata o poco coerente
3. Vi è un tentativo di contestualizzazione, ma incompleto
4. Corretta ed essenziale
5. Sicura e completa, con spunti di riflessione interdisciplinare
6.

III - POSSESSO DEI CONTENUTI

l. Le conoscenze soggiacenti si rivelano incerte e slegate

2. Emerge solo la conoscenza scolastica dell'argomento specifico

3. Rivela di possedere discrete conoscenze nell'ambito della disciplina

4. Rivela il possesso di conoscenze buone e complete nell'ambito della disciplina

5. Vi sono spunti di collegamento con altri argomenti del programma o con altre discipline

IV - COMPLETEZZA DELL'ANALISI

1. Non vi è analisi in senso proprio

2. L'insieme rivela ancora un certo carattere scolastico o mnemonico

3. L'analisi verte quasi esclusivamente sui contenuti d'insieme

4. L'analisi è attenta a tutti gli aspetti del testo

5. L'analisi è completa, con tratti di originalità

V - ESPRESSIONE D'INSIEME

l. Molto incerta e trasandata .

2. Un po' incerta e/o legata; diverse improprietà

3. Complessivamente corretta; poco fluida; qualche improprietà

4. Chiara e scorrevole

5. Scorrevole, efficace, personale

VI - LESSICO

1. Molti termini impropri o errati

2. Diverse improprietà terminologiche

3. Accettabile, ma piuttosto incolore; usa solo le parole più ovvie

4. Appropriato; sa usare i termini specifici della disciplina

5. Usa in modo corretto e consapevole anche termini insoliti e 'figure'

RAPPORTO fra punteggio e votazione in decimi: da 9 a 11: 3/3,5 da 12 a 13: 4=/4+

da 14 a 17: 4,5/5,5 da 18 a 19: 6=/6+ da 19 a 22: 6.5/7+ da 23 a 24: 7.5-8

da 25 a 27: 8+/9 da 28 a 30: 10

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. DONATELLI

Allegato 5

Criteri di Valutazione per gli Elaborati scritti di Italiano

(Analisi testuale)

I - PERTINENZA rispetto all'argomento

1. Fuori tema

2. Riflessione di carattere generale, con debole riferimento al testo

3. Affronta il tema proposto, ma in modo incompleto

4. Analisi soddisfacente, anche se alcuni aspetti non sono approfonditi

5. Analisi completa, esauriente, con qualche elemento originale

II - POSSESSO DEI CONTENUTI

l. Le conoscenze soggiacenti si rivelano incerte e slegate

2. Emerge solo la conoscenza scolastica dell'argomento specifico

3. Rivela di possedere discrete conoscenze nell'ambito della disciplina

4. Rivela il possesso di conoscenze buone e complete nell'ambito della disciplina

5. Vi sono spunti di collegamento con altri argomenti del programma o con altre discipline

III - COMPLETEZZA DELL'ANALISI

1. Non vi è analisi in senso proprio

2. L'insieme rivela ancora un certo carattere scolastico o mnemonico

3. L'analisi verte quasi esclusivamente sui contenuti d'insieme

4. L'analisi è attenta a tutti gli aspetti del testo

5. L'analisi è completa, con tratti di originalità

IV – ATTENZIONE AGLI ASPETTI FORMALI

1. Non vi è attenzione agli aspetti formali del testo proposto

2. Si nota qualche reminiscenza di studio o di spiegazione, non sistematica

3. Si nota una certa attenzione agli aspetti linguistico-lessicali, retorici, metrici, ma non a tutti

4. Coglie in modo soddisfacente gli aspetti formali del testo

5. Coglie ed evidenzia anche i nessi tra aspetti formali e contenuto di pensiero

V - ESPRESSIONE D'INSIEME

l. Molto incerta e trasandata .

2. Un po' incerta e/o legata; diverse improprietà

3. Complessivamente corretta; poco fluida; qualche improprietà

4. Chiara e scorrevole

5. Scorrevole, efficace, personale

VI - LESSICO

1. Molti termini impropri o errati

2. Diverse improprietà terminologiche

3. Accettabile, ma piuttosto incolore; usa solo le parole più ovvie

4. Appropriato; sa usare i termini specifici della disciplina

5. Usa in modo corretto e consapevole anche termini insoliti e 'figure'

VII - ANDAMENTO SINTATTICO

l. Gravi errori sintattici (anacoluti, prop. non collegate ecc.), uso improprio dei verbi

2. Andamento incerto, ma privo di errori gravi

3. Complessivamente corretto; periodi troppo lunghi o troppo elementari

4. Periodi corretti ed equilibrati

5. Periodi logici, espressivi, armoniosi

VIII- PUNTEGGIATURA

1. Gravi errori (virgola tra soggetto e verbo o simili)

2. Incerta o trascurata, ma senza errori gravi

3. Un po' sommaria, ma accettabile

4. Corretta, limitatamente ai segni più comuni

5. Sicura e consapevole, articolata, diversificata

IX - ORTOGRAFIA

1. Diversi errori (fa arretrare la valutazione complessiva sino a 1/10)

2. Un solo errore grave (*opp.)* Diversi errori meno gravi o dovuti a distrazione

3. Qualche inesattezza chiaramente occasionale

4. Corretta

5. Corretta, anche in termini insoliti o difficili o stranieri...

RAPPORTO fra punteggio e votazione in decimi: da 13 a 15: 3/3,5 da 16 a 19: 4=/4+

da 20 a 24: 4,5/5,5 da 25 a 28: 6=/6+ da 29 a 32: 6.5/7+ da 33 a 36: 7.5-8

da 37 a 40: 8+/9 da 41 a 45: 10 **(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)**LICEO R.D.

Allegato 5 PDP

Criteri di Valutazione per gli Elaborati scritti di Italiano

(Analisi testuale)

I - PERTINENZA rispetto all'argomento

1. Fuori tema

2. Riflessione di carattere generale, con debole riferimento al testo

3. Affronta il tema proposto, ma in modo incompleto

4. Analisi soddisfacente, anche se alcuni aspetti non sono approfonditi

5. Analisi completa, esauriente, con qualche elemento originale

II - POSSESSO DEI CONTENUTI

l. Le conoscenze soggiacenti si rivelano incerte e slegate

2. Emerge solo la conoscenza scolastica dell'argomento specifico

3. Rivela di possedere discrete conoscenze nell'ambito della disciplina

4. Rivela il possesso di conoscenze buone e complete nell'ambito della disciplina

5. Vi sono spunti di collegamento con altri argomenti del programma o con altre discipline

III - COMPLETEZZA DELL'ANALISI

1. Non vi è analisi in senso proprio

2. L'insieme rivela ancora un certo carattere scolastico o mnemonico

3. L'analisi verte quasi esclusivamente sui contenuti d'insieme

4. L'analisi è attenta a tutti gli aspetti del testo

5. L'analisi è completa, con tratti di originalità

IV - ESPRESSIONE D'INSIEME

l. Molto incerta e trasandata .

2. Un po' incerta e/o legata; diverse improprietà

3. Complessivamente corretta; poco fluida; qualche improprietà

4. Chiara e scorrevole

5. Scorrevole, efficace, personale

V- LESSICO

1. Molti termini impropri o errati

2. Diverse improprietà terminologiche

3. Accettabile, ma piuttosto incolore; usa solo le parole più ovvie

4. Appropriato; sa usare i termini specifici della disciplina

5. Usa in modo corretto e consapevole anche termini insoliti e 'figure'

RAPPORTO fra punteggio e votazione in decimi: da 7 a 8: 3/3,5 da 9 a 10: 4=/4+

da 11 a 13: 4,5/5,5 da 14 a 15: 6=/6+ da 16 a 18: 6.5/7+ da 19 a 20: 7.5-8

da 21 a 23: 8+/9 da 24 a 25: 10

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. DONATELLI

Allegato 6

Alunno _____ **Classe** _____ **Sez** _____

Griglia per la misurazione e valutazione dei testi argomentativi

INDICATORI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Correttezza ortografica	
a. Buona (nessun errore)	1
b. Sufficiente (1 o 2 errori)	0,5
c. Insufficiente (errori gravi e ripetuti)	0
2. Correttezza della sintassi e della punteggiatura	
a. Ottima (testo scorrevole periodi ben strutturati, punteggiatura corretta	2
b. Buona (pochi o lievi errori che non compromettono la comprensione, punteggiatura corretta	1,5
c. Sufficiente (1 o 2 brevi periodi incoesi, occasionali errori di punteggiatura)	1
d. Mediocre (alcuni estesi periodi scorretti, punteggiatura errata in più punti)	0,5
e. Insufficiente o gravemente insufficiente (errori di sintassi ripetuti, punteggiatura del tutto inadeguata)	0
3. Correttezza lessicale	
a. Buona (scelte lessicali appropriate)	1
b. Sufficiente (vocabolario a volte generico e occasionali improprietà)	0,5
c. Insufficiente (lessico ristretto, approssimativo, sempre generico, ripetizioni)	0
4. Sviluppo della traccia e completezza	
a. Pieno (sviluppa tutti i punti, alcuni in modo ampio; presenta spunti di approfondimento critico e personale)	3
b. Sufficiente (considera essenzialmente tutti i punti; le argomentazioni sono generiche, ma chiare e coerenti)	2
c. Mediocre (considera solo alcuni punti in modo parziale; argomentazioni generiche e poco efficaci)	1
d. Insufficiente (alcune estese parti non sono state sviluppate; argomentazioni generiche e incoerenti)	0,5
e. Gravemente insufficiente (non pertinente alla traccia)	0
5. Organizzazione delle struttura del testo	
a. Rigorosa (il testo è organicamente strutturato; le fonti sono utilizzate e rielaborate in modo corretto)	3
b. Semplice ma lineare (il testo è sufficientemente ordinato; le fonti sono utilizzate e rielaborate parzialmente, ma in modo corretto)	2
c. Mediocre (il testo è in parte disordinato e presenta alcune incoerenze e incoesioni; le fonti sono utilizzate in modo parziale e/o inadeguato)	1
d. Disorganica (informazioni disposte in modo disordinato, errori gravi di coerenza e coesione; le fonti sono utilizzate in modo inadeguato o non utilizzate)	0,5

Il voto è dato dalla somma dei punteggi Tot. _____/ 10

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. DONATELL

Allegato 6 PDP

Alunno _____ **Classe** _____ **Sez** _____

Griglia per la misurazione e valutazione dei testi argomentativi

INDICATORI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Correttezza lessicale	
a. Buona (scelte lessicali appropriate)	2
b. Sufficiente (vocabolario a volte generico e occasionali improprietà)	1
c. Insufficiente (lessico ristretto, approssimativo, sempre generico, ripetizioni)	0
2. Sviluppo della traccia e completezza	
a. Pieno (sviluppa tutti i punti, alcuni in modo ampio; presenta spunti di approfondimento critico e personale)	4
b. Sufficiente (considera essenzialmente tutti i punti; le argomentazioni sono generiche, ma chiare e coerenti)	3
c. Mediocre (considera solo alcuni punti in modo parziale; argomentazioni generiche e poco efficaci)	2
d. Insufficiente (alcune estese parti non sono state sviluppate; argomentazioni generiche e incoerenti)	1
e. Gravemente insufficiente (non pertinente alla traccia)	0
3. Organizzazione delle struttura del testo	
a. Rigorosa (il testo è organicamente strutturato; le fonti sono utilizzate e rielaborate in modo corretto)	4

b. Semplice ma lineare (il testo è sufficientemente ordinato; le fonti sono utilizzate e rielaborate parzialmente, ma in modo corretto)	**3**
c. Mediocre (il testo è in parte disordinato e presenta alcune incoerenze e incoesioni; le fonti sono utilizzate in modo parziale e/o inadeguato)	**2**
d. Disorganica (informazioni disposte in modo disordinato, errori gravi di coerenza e coesione; le fonti sono utilizzate in modo inadeguato o non utilizzate)	**1**

Il voto è dato dalla somma dei punteggi Tot. _____/ 10

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. DONATELLI

Allegato 7

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SOMMATIVE ORALI LETTERE - BIENNIO

GIUDIZI				
Voto	**Livelli**	**Conoscenze**	**Abilità-Capacità**	**Competenze**
10-9	O = Ottimo	Riferisce in modo ampio ed esauriente il contenuto delle lezioni, arricchendolo con apporti personali.	Applica in modo personale e critico le procedure anche in contesti diversi.	Linguaggio chiaro, ricco, puntuale.
8	B = Buono	Mostra una conoscenza puntuale ed esauriente	Applica in modo autonomo le	Usa il linguaggio specifico della

		degli argomenti.	procedure anche in contesti diversi.	disciplina.
7	D = Discreto	Conosce in modo adeguato gli argomenti svolti.	Applica correttamente, se guidato, le procedure apprese.	Usa un linguaggio semplice, ma corretto.
6	S = Sufficiente	Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti.	Applica con qualche incertezza le procedure.	Usa un linguaggio semplice, non sempre appropriato
5	M = Mediocre	Conosce parzialmente gli argomenti svolti.	Applica meccanicamente le procedure.	Si esprime in modo approssimativo.
4	I = Insufficiente	Ha una visione molto frammentaria degli argomenti svolti.	Opera in modo frammentario e confuso.	Si esprime in modo scorretto e confuso.
2-3	GI = Gravemente insufficiente	Non conosce gli argomenti svolti.	Non si orienta nell'applicazione delle procedure.	Non riesce a formulare risposte comprensibili.

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. Donatelli

Terni, 30/11/2019 L'Insegnante
Daniela Passalacqua

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma2 del D.Lgs. n°39/1993